

Intervento ambulatoriale nelle problematiche di dipendenza

Risultati dell'indagine sulle istituzioni del 2010

Mariana Astudillo, Etienne Maffli

Ringraziamenti

Ringraziamo vivamente i responsabili delle istituzioni che hanno gentilmente accettato di compilare i questionari di quest'indagine. Ringraziamo Edith Bacher e Christiane Gmel per i contatti con le istituzioni e la registrazione dei dati, Edith Bacher per il controllo della registrazione, i lavori di logistica e d'impaginazione e Luca Notari per l'adattamento del testo.

Complementi d'informazione: Etienne Maffli, tel. 021 321 29 54, fax 021 321 29 40,
e-mail emaffli@addiction-info.ch

Realizzazione: Mariana Astudillo, Etienne Maffli, Dipendenze Info Svizzera

Diffusione: Libreria Dipendenze Info Svizzera, casella postale 870,
1001 Lausanne
tel. 021/321 29 35, fax 021 321 29 40,
e-mail librairie@addiction-info.ch

Prezzo: Fr. 4.–

Lingua del testo originale: francese

Grafica/impaginazione: Dipendenze Info Svizzera

Copyright: © Dipendenze Info Svizzera

Citazione raccomandata Astudillo, M., & Maffli, E. (2010). Intervento ambulatoriale nelle problematiche di dipendenza - Risultati dell'indagine sulle istituzioni del 2010 (No. 7). Lausanne: Dipendenze Info Svizzera.

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Svolgimento dell'indagine e partecipazione	4
1.2	Limitazioni.....	5
2	Offerta in materia d'intervento psicosociale.....	5
2.1	Campo d'attività dell'istituzione	5
2.2	Istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale)	6
2.3	Disintossicazione nell'ambito dell'intervento	6
3	Personale delle istituzioni	7
3.1	Numero di posti di lavoro	7
4	Utenza	8
	Annesso	11

1 Introduzione

L'indagine sulle istituzioni della statistica SAMBAD si svolge dal 2004 nell'ambito di *act-info*, la rete di monitoraggio della presa in carico e del trattamento delle dipendenze in Svizzera. Questa rete è finanziata e coordinata dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'analisi e la raccolta dei dati nel settore ambulatoriale dell'aiuto psicosociale è affidata a Dipendenze Info Svizzera.

Dal 2007, l'indagine è stata semplificata e il volume d'informazioni ridotto. Il presente rapporto è destinato alle istituzioni partecipanti e offre una visione dei risultati dell'indagine sulla situazione delle istituzioni nel 2009. Per certe indicazioni relative al personale e al numero di utenti seguiti, la data di riferimento è il 30 settembre 2009. Questa data offre una fotografia dell'istituzione ad un momento dell'anno presentando il funzionamento abituale del servizio.

Le cifre ricercate possono essere ritrovate rapidamente nelle tabelle o nei grafici e i commenti riassumono i risultati emersi, dandone nel contempo le spiegazioni necessarie a permetterne la comprensione.

Per permettere ai servizi di confrontare il loro profilo adeguatamente, ci è sembrato opportuno suddividere l'insieme dei risultati in riferimento ai principali tipi di istituzioni che appaiono nel campo ambulatoriale dell'aiuto psicosociale in materia di dipendenza. Si possono distinguere tre tipi di servizi appartenenti al settore delle *istituzioni specializzate* (servizi che si occupano solamente di problemi di dipendenza) e altri due tipi di servizi appartenenti alle *istituzioni polivalenti* (servizi che prendono in carico anche altri problemi che le dipendenze). Più precisamente si tratta dei cinque tipi seguenti:

a) istituzioni specializzate:

- servizi che intervengono solamente nei problemi inerenti alle *sostanze legali* (principalmente alcol),
- servizi che intervengono solamente nei problemi inerenti alle *sostanze illegali* (eroina, cocaina, canapa, ecstasy, amfetamine, etc.),
- servizi che intervengono nei problemi inerenti a *tutte le sostanze o a tutti i disturbi di dipendenza*: istituzioni che si occupano dei problemi inerenti alle sostanze legali e illegali o che estendono la loro offerta ai comportamenti comparabili a una dipendenza, come per esempio il gioco patologico.

b) istituzioni polivalenti:

- *servizi psichiatrici polivalenti*, antenne ambulatoriali medicalizzate che si occupano di problemi psichiatrici ed in particolare di problemi di dipendenza in rapporto all'alcol o ad altre sostanze,
- *altri servizi polivalenti* che riuniscono diverse istituzioni aperte a una vasta utenza portatrice di varie difficoltà, tra cui i problemi inerenti alle sostanze legali o illegali. Tali servizi sono principalmente i servizi sociali, i consultori per la gioventù e altri centri ambulatoriali generici.

1.1 Svolgimento dell'indagine e partecipazione

La statistica SAMBAD della rete *act-info* si riferisce a tutti i servizi di consultazione ambulatoriale che offrono un aiuto psicosociale per i problemi inerenti all'uso di una sostanza o per altri problemi di dipendenza. I servizi che offrono solamente dei trattamenti di sostituzione o di prescrizione di eroina partecipano in principio ad altre statistiche della rete *act-info* e non fanno dunque parte del settore SAMBAD. Il questionario dell'indagine sulle istituzioni è stato inviato nel corso del mese di gennaio 2010 a tutti i servizi interessati repertoriati in Svizzera. Talvolta si è rivelato che le istituzioni contattate non corrispondevano ai criteri d'inclusione. In tal caso le loro risposte non sono state incluse nelle analisi.

Ai questionari, destinati ai responsabili delle istituzioni, è stata acclusa una busta-risposta destinata a rispedire i questionari a Dipendenze Info Svizzera, dove sono stati effettuati il controllo e la registrazione dei dati. Sono stati effettuati molti richiami, al fine di ottenere la migliore partecipazione possibile. In seguito ad un'ultima richiesta, gli ultimi questionari sono stati rispediti nel mese di novembre 2010.

Nel 2009, 216 servizi ambulatoriali attivi e corrispondenti ai criteri d'inclusione sono stati censiti in Svizzera. Questo rappresenta una diminuzione rispetto all'anno precedente (223 servizi). Essa può essere dovuta alla fusione di servizi o all'abbandono delle attività di consultazione nel campo delle dipendenze.

Molti servizi repertoriati fanno parte di organismi strettamente centralizzati a livello amministrativo. In tal caso, è stato compilato un solo questionario per l'insieme dei servizi. Pertanto i 145 questionari compilati e rispediti rappresentano 178 delle 216 istituzioni iniziali. Il tasso di partecipazione totale raggiunge dunque l'82.4%. Questo tasso è più alto per le istituzioni specializzate che per le istituzioni polivalenti. Le cifre in dettaglio, suddivise secondo le regioni linguistiche e il tipo di servizio figurano in annesso (*tabella A*).

1.2 Limitazioni

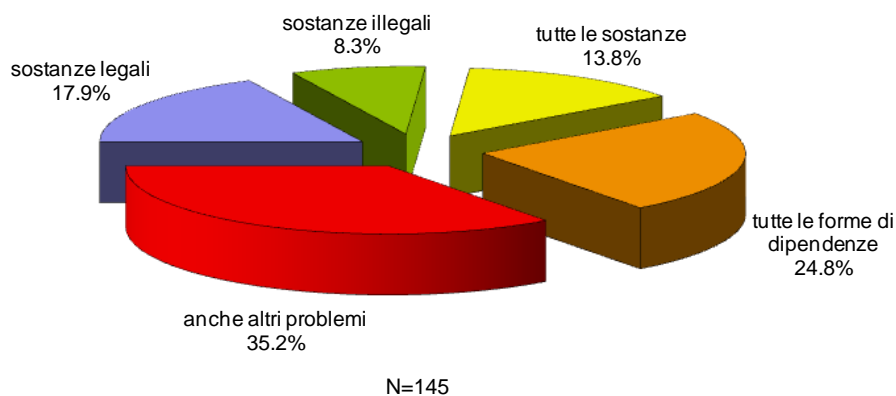
Nell'interpretazione dei risultati che si presenteranno in seguito, si deve tener conto di qualche particolarità inerente all'organizzazione e al funzionamento dei servizi interessati. Come è stato indicato sopra, un certo numero di servizi riuniti nel seno di uno stesso organismo amministrativo (49 servizi riuniti in 16 gruppi) ha consegnato informazioni complessive, mentre un altro numero di servizi muniti di un indirizzo distinto è riuscito a fornirle separatamente. Nei risultati che seguono, i servizi riuniti che hanno riempito solamente un questionario conterranno dunque ogni volta per un servizio e non per diversi. D'altronde nel settore polivalente i dati si riferiscono generalmente all'insieme dell'istituzione e non solamente al campo dei problemi di dipendenza. Tuttavia la grande maggioranza dei servizi contattati (soprattutto tra le istituzioni specializzate) ha potuto trasmettere dei dati secondo le modalità previste, dunque le limitazioni introdotte dalle particolarità evocate qui sopra non dovrebbero influire notevolmente sui risultati.

2 Offerta in materia d'intervento psicosociale

2.1 Campo d'attività dell'istituzione

Più di due terzi dei servizi di consultazione (65,3%) che hanno partecipato all'indagine sono dei centri specializzati nei problemi di dipendenza. Gli altri servizi sono di tipo polivalente e accolgono anche delle persone confrontate a problematiche diverse dall'abuso di sostanze o da altri disturbi assimilabili alle dipendenze. Il *grafico G1* rende conto della ripartizione dei differenti campi di attività delle istituzioni partecipanti. Nel seguito di questo rapporto le distinzioni tra i differenti tipi di servizi saranno operate principalmente sulla base della specializzazione del centro.

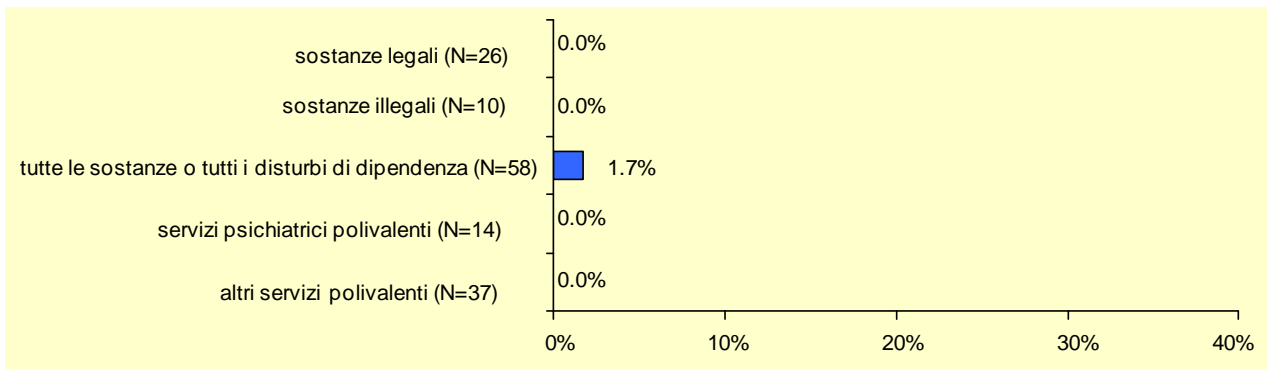
G1 Campo di attività delle istituzioni (2009)



2.2 Istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale)

L'indagine rivela che il 99.3% dei servizi partecipanti si definiscono come istituzioni o centri ambulatoriali. Solo un servizio (0.7% di tutti i servizi partecipanti) fa parte di una struttura più larga che comporta ugualmente un'unità residenziale. Questa struttura mista fa parte dei servizi specializzati nel trattamento di problemi legati a tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza (*grafico G2*).

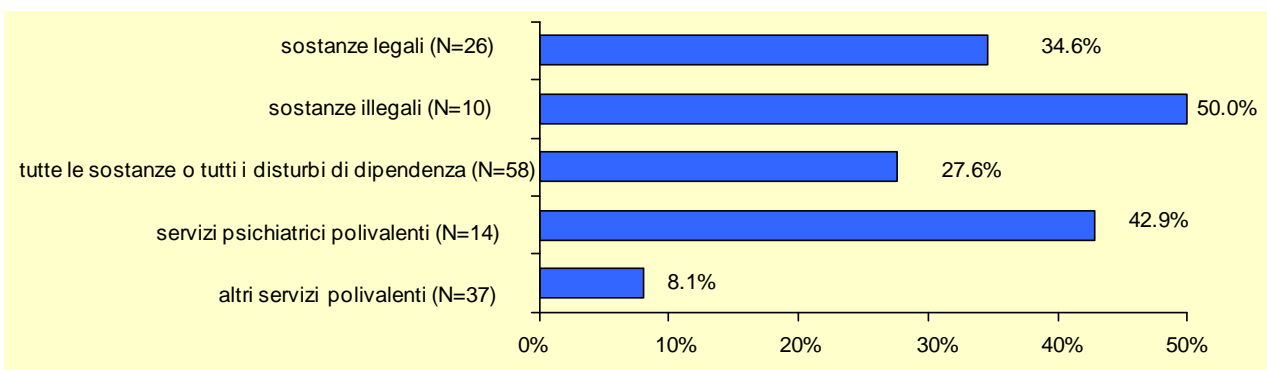
G2 Proporzione delle istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale) per tipo di servizio (2009)



2.3 Disintossicazione nell'ambito dell'intervento

Più di un quarto dei servizi (26.9%) offrono la possibilità di effettuare una cura di disintossicazione completa o parziale nell'ambito dell'intervento. Come è suggerito dai risultati del *grafico G3*, questa offerta è più frequente tra i servizi psichiatrici polivalenti e tra i servizi specializzati che prendono in carico i problemi inerenti alle sostanze illegali. Le offerte di cure di disintossicazione sono poco frequenti negli altri servizi polivalenti.

G3 Offerta di cure di disintossicazione nell'ambito dell'intervento per tipo di servizio (2009)



3 Personale delle istituzioni

3.1 Numero di posti di lavoro

Fatta eccezione per due casi, le istituzioni partecipanti hanno fornito indicazioni riguardo alla loro dotazione in personale. In maniera generale, si osserva una grande diversità a livello del numero di persone impiegate dai vari servizi; ciò indica un'importante varietà strutturale delle istituzioni che operano nel settore ambulatoriale.

Il numero medio di posti di lavoro equivalenti a un tempo pieno nei servizi specializzati che si occupano essenzialmente di problemi inerenti alle sostanze legali (principalmente alcol) è di 4.7 posti. In questo settore, siamo dunque in presenza di piccole unità. I servizi che concentrano i loro sforzi sulla presa a carico di problemi inerenti alle sostanze illegali sembrano essere generalmente poco più grandi dato che contano in media 6.3 posti di lavoro. I servizi che si occupano indifferentemente di problemi inerenti a sostanze legali e illegali funzionano in media con l'equivalente di 7.1 posti a tempo pieno.

Con una media di 15.8 posti di lavoro, sono i servizi psichiatrici polivalenti ad avere il più gran organico. Questo è dovuto in parte all'organizzazione centralizzata di antenne regionali che formano un'unità a livello amministrativo. Inoltre certi servizi comprendono delle unità residenziali, il cui personale può ugualmente essere preso in considerazione. Per quel che riguarda gli altri servizi polivalenti, essi dispongono in media di 6.0 posti a tempo pieno. Bisogna ricordare che i posti di lavoro di questi settori polivalenti non sono certamente tutti deputati al servizio dell'intervento per i problemi di dipendenza.

T1 Numero di posti di lavoro per tipo di servizio (30.09.2009)

	Tipo di servizio					Totale	
	servizi specializzati			servizi polivalenti		%	N
	sostanze legali	sostanze illegali	tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza	servizi psichiatrici polivalenti	altri servizi polivalenti		
%	%	%	%	%	%	N	
Posti equivalenti a tempo pieno							
0-1	15.4	10	5.3	7.7	0.0	6.3	9
>1-2.5	26.9	0	14	0.0	29.7	18.2	26
>2.5-5	34.6	30	40.4	15.4	32.4	34.3	49
>5-10	7.7	50	21.1	23.1	21.6	21.0	30
>10-20	15.4	10	14	30.8	10.8	14.7	21
>20-30	0.0	0.0	3.5	0.0	2.7	2.1	3
>30-50	0.0	0.0	1.8	15.4	2.7	2.8	4
>50	0.0	0.0	0.0	7.7	0.0	0.7	1
N*	26	10	57	13	37	100	143

Percentuali per colonna, una sola categoria possibile

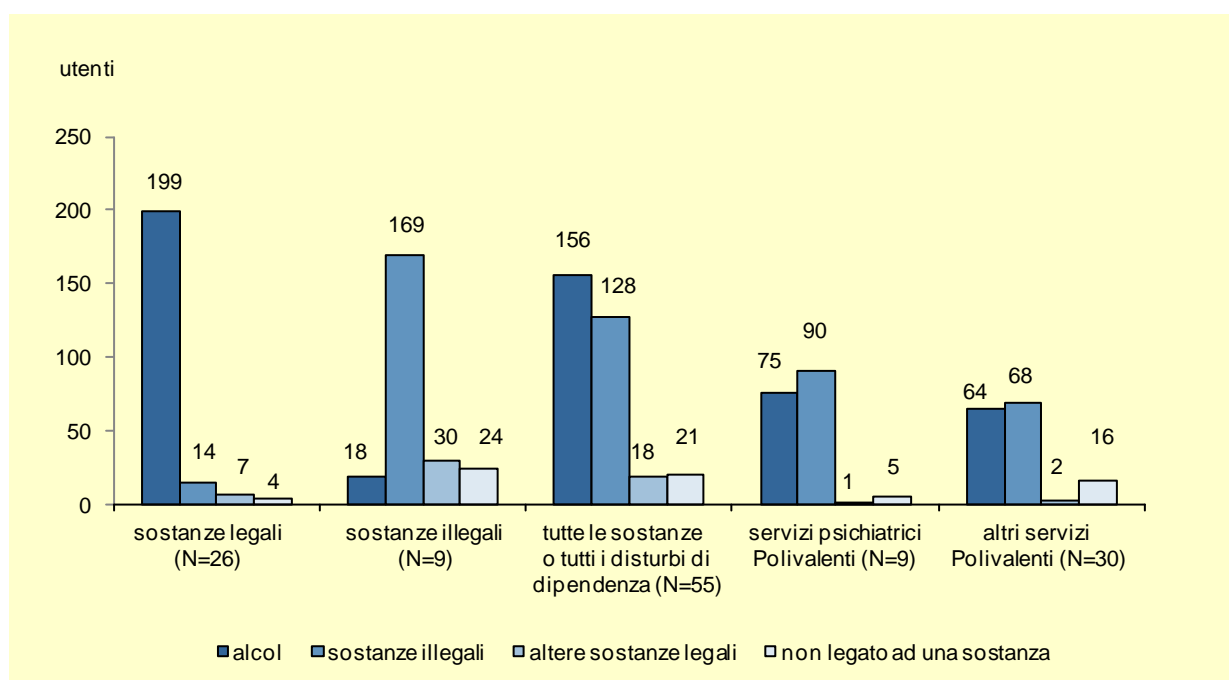
*Numero di istituzioni partecipanti che non hanno comunicato questa informazione: tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza : 1 istituzione ; servizi psichiatrici polivalenti: 1 istituzione.

4 Utenza

Le due ultime domande dell'indagine trattano del numero di utenti seguiti dai servizi il 30 settembre 2009 (dossier aperti in quella data). La prima riguarda l'insieme dell'utenza mentre la seconda focalizza il numero di persone prese in carico per problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento comparabile ad una dipendenza. Per questa domanda, quattro categorie di problemi sono ora differenziate. In questo contesto, i risultati relativi al numero di utenti seguiti per problemi legati al consumo di sostanze stupefacenti o di altri problemi di dipendenza ci interessano prioritariamente. In maniera generale quasi nove istituzioni su dieci hanno potuto comunicare queste informazioni (il 90.3% dei servizi che hanno partecipato all'indagine); i servizi polivalenti non sono talvolta riusciti a fornirle per il sottogruppo mirato. Talora le informazioni richieste possono essere state rese sotto forma di stima, poiché si chiedeva di procedere ad una valutazione quando la cifra esatta era sconosciuta. Ricordiamo ancora che certi servizi raggruppati nel seno di uno stesso organismo hanno consegnato informazioni complessive per l'insieme dell'entità amministrativa.

Tenendo conto di queste osservazioni, il *grafico G4* presenta, per ogni tipo di servizio, il numero medio di utenti seguiti a causa di problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento comparabile ad una dipendenza in corso di trattamento alla data di riferimento. Le medie sono presentate separatamente per problemi con l'alcol, sostanze illegali, le altre sostanze legali e per problemi non legati a una sostanza

G4 Numero medio di utenti seguiti per problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento di tipo additivo (il 30.09.2009) per tipo di servizio



numero di istituzioni partecipanti che non hanno comunicato questa informazione: sostanze illegali: 1 istituzione; tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza: 3 istituzioni; servizi psichiatrici polivalenti: 4 istituzioni; altri servizi polivalenti: 7 istituzioni

Poiché una media indica solamente la tendenza centrale di una distribuzione, è anche interessante rilevare le differenze che si incontrano in seno ai vari tipi di servizi. In effetti, il numero di utenti a carico alla data di riferimento varia da 3 a 510 nei centri di consultazione per i problemi di dipendenza alle sostanze legali e la deviazione standard è di 164.1. Le variazioni sono molto importanti anche negli altri settori specializzati: nel settore delle sostanze illegali, il numero di utenti varia tra 42 e 360 (deviazione standard: 106.6) mentre si situa tra 7 e 2'426 (deviazione standard: 400.7) nel settore specializzato in tutti i tipi di problemi di dipendenza.

Anche nei servizi polivalenti esistono delle differenze importanti. In effetti, nei servizi psichiatrici polivalenti il numero di utenti in trattamento per problemi di dipendenza alla data di riferimento varia tra 40 e 530 (deviazione standard: 163.9) mentre gli stessi tipi di interventi censiti negli altri servizi polivalenti oscillano tra 10 e 500 (deviazione standard: 129.5). Il numero totale di utenti dei servizi polivalenti (compreso le persone seguite per altri tipi di problemi) è molto più elevato: in media 1'010.4 nei servizi psichiatrici polivalenti (min.: 60; max.: 2'138; deviazione standard: 699.8) e di 394.4 negli altri servizi polivalenti (min.: 40; max.: 2'170; deviazione standard: 428.3).

Tabella A – Partecipazione all'indagine sulle istituzioni per tipo di servizio e per regione linguistica (2010)

	sostanze legali			sostanze illegali			tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza			servizi psichiatrici polivalenti			altri servizi polivalenti			Totale		
	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%
D-CH	18	17	94.4	6	5	83.3	59	49	83.1	14	6	42.9	41	36	87.8	138	113	81.9
F-CH	16	16	100	3	3	100	24	19	79.2	15	7	46.7	3	3	100	61	48	78.7
I-CH	5	5	100	2	2	100	2	2	100	5	5	100	3	3	100	17	17	100
Total	39	38	97.4	11	10	90.9	85	70	82.4	34	16	42.9	47	42	89.4	216	178	82.4

N: numero di servizi esistenti al 31.12.2009;

n(p): servizi partecipanti all'indagine sulle istituzioni del 2010;

%: partecipazione all'indagine sulle istituzioni del 2010, in percento